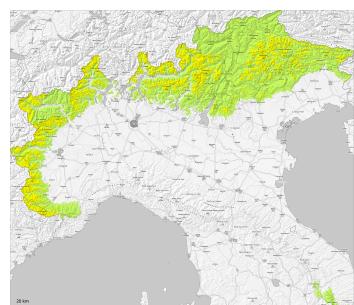
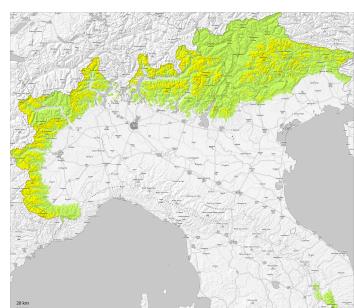


## Mattina



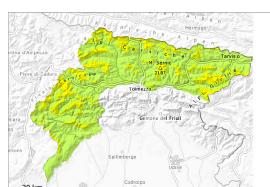
## pomeriggio



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata



1400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



1800m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con il rialzo termico, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rimangono instabili.

I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati.

Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

### Manto nevoso

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

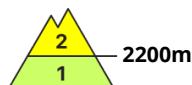
Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole. All'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

### Tendenza

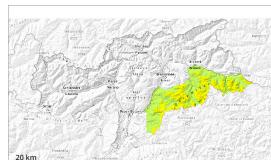
Leggero rialzo termico.



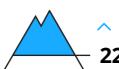
## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento  
per Mercoledì il 05.03.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: scarsa  
Punti pericolosi: pochi  
Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa  
Punti pericolosi: pochi  
Dimensione valanga: medie

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. La neve ventata richiede attenzione.

Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa.

Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello molto isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa. Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata presenti specialmente in prossimità delle creste e per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati.

Soprattutto sui pendii ripidi e soleggiati si è formata una crosta da fusione e rigelo parzialmente portante. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati molto ripidi un inumidimento del manto nevoso.

### Tendenza

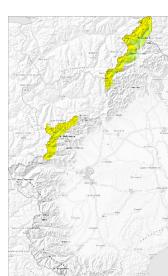
Dopo una notte serena, al mattino predominano per lo più condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo



termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **discreta**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata del fine settimana devono essere valutati con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Con le nevicate e il vento a tratti moderato, durante il fine settimana si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Soprattutto sui pendii molto ripidi soleggiati sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

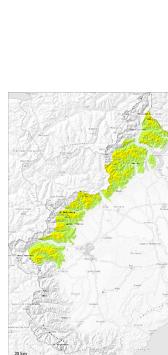
Da sabato sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più.

Con le nevicate e il vento a tratti forte, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **discreta**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **piccole**

Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Possibili valanghe umide di neve a debole coesione.

Con le nevicate e il vento a tratti moderato proveniente da est, durante il fine settimana si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Sono possibili alcune valanghe spontanee di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, come pure sui pendii ripidi rocciosi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

### Manto nevoso

Situazione tipo

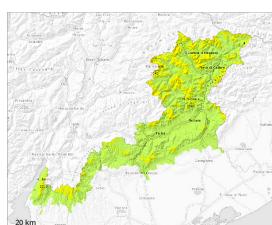
st.1: strato debole persistente basale

Da sabato sono caduti da 15 a 25 cm di neve, localmente anche di più. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa e a bassa quota.

Specialmente in quota, all'interno del manto di neve vecchia si trovano croste da fusione e rigelo. A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **grandi**



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est come pure nelle zone poco frequentate. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni.

### Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati ripidi un inumidimento del manto nevoso.

### Tendenza

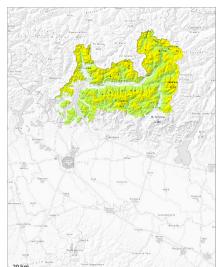
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

### La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

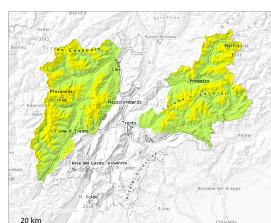
Il manto nevoso sarà sfavorevole in alcuni punti. Negli ultimi giorni principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata visibili. Pericolosi sono anche i pendii ombreggiati, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Neve bagnata



2000m

Stabilità del manto nevoso: scarsa  
Punti pericolosi: alcuni  
Dimensione valanga: piccole



Strati deboli persistenti



2000m

Stabilità del manto nevoso: scarsa  
Punti pericolosi: pochi  
Dimensione valanga: medie

Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di scaricamenti di neve umida e bagnata. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione.

Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello molto isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota, a livello isolato anche nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Nel corso della giornata sono possibili valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggianno su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati. L'irraggiamento notturno sarà in molte aree buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata, specialmente sui pendii soleggiati ripidi alle quote medie e alte, come pure a tutte le esposizioni a bassa quota.

### Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, locale aumento del pericolo di valanghe di neve umida e



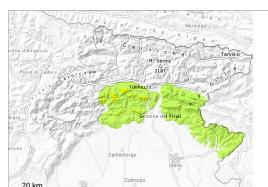
bagnata.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata



1800m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



1800m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rimangono instabili.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

### Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

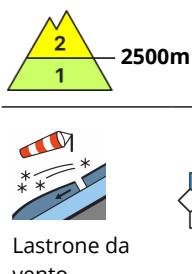
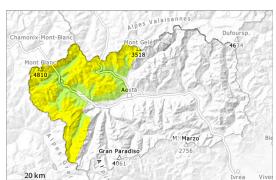
### Tendenza

Leggero rialzo termico.



## Grado di pericolo 2 - Moderato

**AM:**

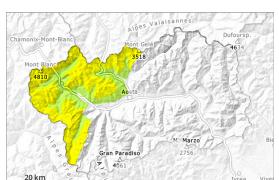


Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**

**PM:**



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **piccole**

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono piuttosto favorevoli.

I vecchi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. Ciò specialmente al di sopra dei 2600 m circa lungo il confine con la Francia e lungo il confine tra il Vallese e l'Italia.

Notte serena: L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

### Manto nevoso

Il vento è stato debole. La neve fresca e quella ventata di questa settimana si stanno progressivamente assestando e stabilizzando.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

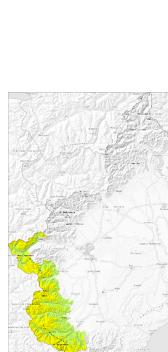


## Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono piuttosto favorevoli.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **piccole**

Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Possibili valanghe umide di neve a debole coesione.

Con le nevicate e il vento a tratti forte proveniente da est, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

### Manto nevoso

Situazione tipo

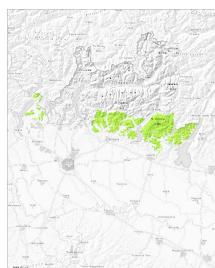
st.6: neve a debole coesione e vento

Da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata poggianno su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa.

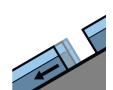
Ad alta quota e in alta montagna: L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Valanghe di  
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili a livello isolato valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Sussiste il pericolo di colate umide nel corso della giornata.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Con le forti oscillazioni di temperatura e l'irradiazione solare, il manto nevoso si è consolidato. La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare.

Con le nevicate e il vento a tratti forte proveniente da est, durante il fine settimana si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii molto ripidi sono possibili isolate valanghe di piccole dimensioni, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

A livello locale da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Con le forti oscillazioni di temperatura,, si è formata una crosta superficiale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



## Grado di pericolo 1 - Debole

**AM:**



Tendenza: pericolo valanghe stabile  
per Mercoledì il 05.03.2025

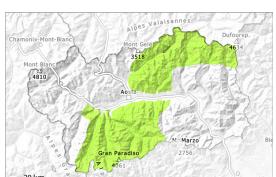


Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

**PM:**



Tendenza: pericolo valanghe stabile  
per Mercoledì il 05.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono piuttosto favorevoli.

I vecchi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Notte serena: L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

### Manto nevoso

Il vento è stato debole.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

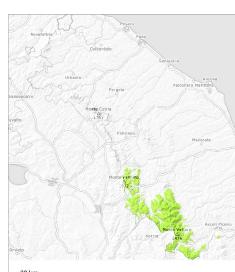


## Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono piuttosto favorevoli.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 05.03.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata ad alta quota. Al di sotto dei 1900 m circa sono possibili colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest, sono possibili isolate valanghe di neve a lastroni, anche di medie dimensioni.

### Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nei canaloni e nelle conche e in quota. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata al di sotto dei 1900 m circa in parte un progressivo inumidimento del manto nevoso.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento  
per Mercoledì il 05.03.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **medie**

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni in quota. Essi sono molto rari e facili da individuare.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

Soprattutto sui pendii ripidi e soleggiati si è formata una crosta da fusione e rigelo parzialmente portante. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati molto ripidi un inumidimento del manto nevoso.

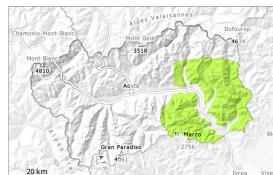


## Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 05.03.2025



A tutte le esposizioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est in alta montagna. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta, principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

### Manto nevoso

Il vento è stato debole.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbarderà nel corso della giornata. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

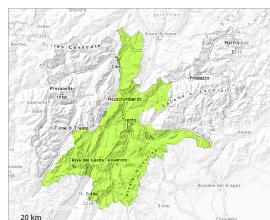
A tutte le esposizioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 05.03.2025



La situazione valanghiva è generalmente poco pericolosa. Sui pendii soleggiati molto ripidi il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di valanghe di neve umida e bagnata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti al sole in quota come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

A tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Con le forti oscillazioni di temperatura e l'irradiazione solare, il manto nevoso si è consolidato.

Nel corso della giornata queste condizioni meteo causeranno soprattutto sui pendii soleggiati ripidi un progressivo inumidimento del manto nevoso.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

